

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art.53, comma1, lettera b) della L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla Tutela e l'Uso del Territorio", per l'approvazione del progetto di ampliamento di insediamento produttivo esistente dell'azienda **Italgraniti Group S.p.A.** in variante alla pianificazione urbanistica vigente.

**RISPOSTA ALLE RICHIESTE INTEGRATIVE con nota agli ATTI
PROT.4970/2020**

ITALGRANITI GROUP SPA

Via Radici in Piano, 355

41043 Casinalbo di Formigine (MO - Italy)

C.F. / P.IVA 03294200369

 **ITALGRANITI GROUP**

 **ITALGRANITI**  **IMPRONTA**  **ITALSTON** 

Da Snam prot.1896/2020

In relazione alla presente richiesta, si trasmettono gli elaborati architettonici di cui alla codifica A dell'elenco elaborati.

Dalla Provincia di Reggio Emilia prot.4238/2020

PUNTI 1 2 3

In relazione al primo punto, si trasmettono gli elaborati architettonici di cui alla codifica A dell'elenco elaborati e di variante urbanistica di cui alla codifica U e V del presente progetto. Per quel che riguarda il tema paesaggistico, si allega opportuna relazione di approfondimento di cui alla codifica: 02_Relazione Paesag_03lug20.

Il terzo punto invece "progetto edilizio definitivo" con i relativi approfondimenti necessari ad ottenere gli atti di assenso da acquisire nell'ambito della conferenza è esplicitato e descritto, oltre che negli elaborati di cui alla codifica A U e V anche nelle relazioni tecniche allegate. Si veda a tal proposito l'elaborato: ITG relazione tecnica.

PUNTO 4

Come descritto in merito all'incremento occupazionale atteso, si conferma che l'affermazione corretta è quella riportata nella relazione descrittiva, ossia l'assunzione in prospettiva di numero 60 nuove unità in produzione a San Martino e 35-40 per Logistica e commercializzazione. Tale informazione sostituisce l'informazione erronea riportata nel Rapporto Ambientale.

Per quel che riguarda l'analisi dei costi, oltre alle stime dei costi per la produzione e gli impianti già riportate in relazione, nella richiesta viene chiesto di considerare anche il costo delle opere di urbanizzazione, degli oneri e del contributo straordinario di cui alla DAL 186/2018. A tal proposito si rimanda quindi all'allegato: ITG_stima lavori_A.25.01.

In ultimo, per quel che riguarda la sostenibilità finanziaria del progetto, documentabile attraverso un prospetto sintetico dei ultimi bilanci e delle proiezioni per gli anni futuri, si allega il doc denominato "sostenibilità finanziaria".

PUNTO 5

In merito alle ragionevoli alternative di consumo di suolo nonché localizzative si rammenta che:

- La azienda è storicamente inserita con il suo stabilimento produttivo nel comune di San Martino in Rio, il quale attualmente impiega circa 150 dipendenti di lavoro;
- Lo stabilimento di San Martino in Rio, già rinnovato negli ultimi anni con diversi interventi di ammodernamento (nuovo forno, adeguamento impianti, ecc.) al fine di risultare maggiormente competitivo deve necessariamente adeguarsi alle condizioni odierne, andando ad integrare quello che è il suo attuale ciclo produttivo con quelle che sono le nuove tecnologie maggiormente concorrenziali sul mercato;
- Gli impianti di nuova installazione sono tecnicamente connessi alla parte produttiva esistente autorizzata, ragion per cui si ritiene immotivata la scelta di un qualsiasi altro sito al di fuori dello stabilimento esistente. La scelta di una diversa area comporterebbe infatti la dismissione e la

chiusura dello Stabilimento di San Martino in Rio, ad oggi unico polo centrale produttivo di ITALGRANITI

Inoltre, si rammenta che:

- il nuovo impianto sarà realizzato utilizzando le migliori tecnologie attualmente disponibili (BAT), così da rendere maggiormente sostenibile la produzione da un punto di vista economico e nel contempo mitigare i potenziali impatti;
- in ogni caso le possibili ricadute ambientali legate alla nuova porzione di stabilimento saranno oggetto di opportuno approfondimento nell'ambito del presente procedimento;
- la non realizzazione del progetto comporterebbe la mancata ricaduta occupazionale a questo associata, tenendo in considerazione che per il nuovo stabilimento sono previsti circa 60 unità in produzione a San Martino e 35-40 per Logistica e commercializzazione;
- allo stesso modo anche per l'allestimento della nuova fabbrica verranno utilizzate ditte prevalentemente locali, creando quindi occupazione e opportunità di lavoro per l'indotto.

Alla luce quindi delle considerazioni precedenti si può ritenere che la collocazione e le scelte tecnologiche adottate per la nuova porzione di fabbrica risultino essere quelle che mostrano i maggiori pregi, ricordando comunque che i potenziali impatti connessi con quest'ultima scelta non siano tali da annullare i vantaggi legati alla realizzazione del progetto o a questa ostativi.

Per quel che riguarda la *valutazione motivata rispetto alla scelta di non realizzare la nuova viabilità prevista a suo tempo dal PRG*, così come ai rimanenti punti della richiesta si demanda integralmente alle conclusioni e alle analisi inserite nella RELAZIONE DI MOBILITÀ allegata alla presente e redatta dalla società specializzata POLINOMIA Srl, incaricata dalla committenza.

Dall'AUSL prot. 4239/2020

In relazione alla presente richiesta, si trasmettono gli elaborati architettonici di cui alla codifica A dell'elenco elaborati e gli elaborati tecnici di approfondimento di cui alla codifica ITG.

Nel seguito, si presente invece una breve relazione di approfondimento (punto 7) con le indicazioni dei sistemi adottati per il contenimento delle polveri e di conseguenza della silice libera cristallina negli ambienti di lavoro.

Punto 7: SILICE LIBERA CRISTALLINA – RELAZIONE DI APPROFONDIMENTO

In riferimento al presente punto di integrazione occorre inizialmente precisare che trattasi delle buone pratiche riferite non alla "tremolite", ma alla "silice libera cristallina".

Il progetto prevede, oltre alla installazione di un forno aggiuntivo anche quello di una linea completa costituita da: pressa, essiccatoio, smalteria, rettifica, scelta ed un mulino raffinatore nel reparto macinazione argilla. È risaputo che la mancata adozione di misure di prevenzione e protezione adeguate, potrebbe esporre i lavoratori ad un rischio espositivo da Silice Libera Cristallina.

Risulta pertanto elemento primario di prevenzione e protezione, l'applicazione, in misura più ampia possibile, delle soluzioni impiantistiche nonché procedurali, protocolli di informazione e formazione rivolti ai lavoratori, adozione di adeguati DPI come indicato nel DOCUMENTO TECNICO, di cui al Protocollo di intesa "Buone pratiche per l'utilizzo della silice libera cristallina nell'industria delle piastrelle in ceramica".

Non si andrà, in quest'ambito, ad eseguire una completa elencazione di tutto quello che è previsto nel documento tecnico, in quanto potrebbe risultare stucchevole e noioso alla lettura.

Si andranno ad evidenziare invece i principi fondamentali di prevenzione e protezione e quelli che troveranno applicazione nei reparti che si andranno ad installare.

PULITURA DEI LUOGHI DI LAVORO

- Eseguita periodicamente in forma ordinaria e ogniqualvolta si registra una fuoriuscita di polvere in forma straordinaria
- Utilizzo di sistemi ad umido per le pavimentazioni con convogliamento dei reflui verso il sistema di canalette di raccolta
- Utilizzo di sistemi di pulitura a secco in aspirazione
- Divieto assoluto di utilizzo di aria compressa
- Manutenzione a tutti i sistemi aspiranti
- Uso DPI durante le operazioni di pulitura
- Adeguata informazione e formazione ai lavoratori

CONDUTTURE E TUBAZIONI

- Corretta progettazione delle medesime attraverso un fornitore competente
- Farsi rilasciare dal produttore/fornitore tutta la documentazione tecnica necessaria con le caratteristiche tecniche, manuale d'uso e manutenzione e quant'altro necessario.
- Verifica almeno annuale della efficienza di captazione e delle prestazioni
- Controlli visivi e manutenzione periodica
- Periodica pulizia, con particolare riguardo ai tratti aerei

IMPIANTI DI ABBATTIMENTO

- Corretta progettazione dei medesimi attraverso un fornitore competente
- Farsi rilasciare dal produttore/fornitore tutta la documentazione tecnica necessaria con le caratteristiche tecniche, manuale d'uso e manutenzione e quant'altro necessario.
- Controllo regolare della caduta di pressione dei filtri per assicurarsi che rimanga entro limiti accettabili
- Controlli visivi e manutenzione periodica

STOCCAGGI

- Corretta progettazione delle aree di stoccaggio (strutture con buone caratteristiche di contenimento, spaziosa, ben areata ed illuminata, riduzione dei rischi di collisione tra veicoli, percorsi separati veicoli e pedoni, limitare le altezze dei materiali stoccati e così via)
- Identificazione dei cumuli con segnaletica appropriata
- Pala meccanica con basse emissioni nei gas di scarico, provvista di cabina pressurizzata e climatizzata e soggetta a controllo e manutenzione periodica
- Farsi rilasciare dal produttore/fornitore tutta la documentazione tecnica necessaria con le caratteristiche tecniche, manuale d'uso e manutenzione e quant'altro necessario.
- Pulizia adeguata

SISTEMI DI MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

- Nei sistemi pneumatici verifica frequente al fine di evitare perdite di polvere dalle tubazioni in virtù della natura abrasiva delle stesse
- Nei convogliatori a nastro devono essere provvisti di idonei sistemi di contenimento ed efficaci sistemi di captazione collegati all'impianto di aspirazione
- Gli elevatori a tazze devono essere chiusi e mantenuti in depressione attraverso prese collegate all'impianto di aspirazione
- Corretta progettazione dei medesimi attraverso un fornitore competente

- Farsi rilasciare dal produttore/fornitore tutta la documentazione tecnica necessaria con le caratteristiche tecniche, manuale d'uso e manutenzione e quant'altro necessario.
- Controllo regolare della caduta di pressione dei filtri per assicurarsi che rimanga entro limiti accettabili
- Controlli visivi e manutenzione periodica
- Pulizia adeguata

SISTEMI DI ASPIRAZIONE LOCALIZZATA DELLE POLVERI

- Corretta progettazione dei medesimi attraverso un fornitore competente
- Farsi rilasciare dal produttore/fornitore tutta la documentazione tecnica necessaria con le caratteristiche tecniche, manuale d'uso e manutenzione e quant'altro necessario.
- Verifica almeno annuale della efficienza di captazione e delle prestazioni
- Controlli visivi e manutenzione periodica
- Periodica pulizia, con particolare riguardo ai tratti aerei

SCARICO E TRASPORTO DELLO SCARTO DEGLI ABBATTITORI DELLE POLVERI

- Corretta progettazione dei medesimi attraverso un fornitore competente
- Farsi rilasciare dal produttore/fornitore tutta la documentazione tecnica necessaria con le caratteristiche tecniche, manuale d'uso e manutenzione e quant'altro necessario.
- La polvere abbattuta deve essere trasportata in modo da evitare dispersioni dell'ambiente di lavoro privilegiando il trasporto pneumatico o adottando sistemi di raccolta chiusi
- Attivare un sistema di controllo sul riempimento del contenitore delle polveri abbattute
- Periodica pulizia, con particolare alla pavimentazione circostante

SCHEDE SPECIFICHE

In riferimento alle SCHEDE SPECIFICHE del DOCUMENTO TECNICO, di cui al Protocollo di intesa "Buone pratiche per l'utilizzo della silice libera cristallina nell'industria delle piastrelle in ceramica", che vanno dalla 2.2.1 alle successive, esse saranno applicate nella misura maggiore possibile, sia in fase di progettazione che in fase di conduzione dell'impiantistica, secondo anche i principi generali enucleati nella precedente descrizione.

DPI (dispositivi di protezione individuali)

- Adeguati al rischio da proteggere
- Sempre disponibili per i lavoratori
- Informazione, formazione e addestramento all'uso

FORMAZIONE/INFORMAZIONE LAVORATORI

- Efficaci ed eseguita secondo le moderne tecniche di comunicazione
- Con audiovisivi e strumenti informatici
- Con esempi reali tratti dall'ambiente di lavoro
- Valutazione dell'apprendimento
- Aggiornamento eseguito ad intervalli regolari

Argomenti trattati

- gli effetti per la salute, associati all'esposizione a polvere contenente silice libera cristallina
- i fattori che influiscono sull'esposizione alla polvere e sulla sua prevenzione
- i programmi di monitoraggio delle polveri
- le procedure di sorveglianza sanitaria
- misure di protezione, individuali e collettive, e addestrarli su come verificarne il buon funzionamento per tenere sotto controllo l'esposizione
- su come comportarsi in caso di problemi

- come tenere i DPI, dove conservarli quando non sono in uso
- come ottenere dispositivi sostitutivi e come segnalare eventuali difetti
- buone pratiche da adottare nel luogo di lavoro e sulle procedure di sicurezza
- informare gli addetti sui risultati di qualsiasi campagna di monitoraggio dell'esposizione individuale

MONITORAGGI AMBIENTALI PERIODICI

Esecuzione di monitoraggi ambientali periodici al fine di valutare e quantificare i livelli di Silice libera cristallina presenti sul luogo di lavoro

Da Snam prot.1896/2020:

In relazione alla presente richiesta, si trasmettono gli elaborati architettonici di cui alla codifica A dell'elenco elaborati.

Dalla Bonifica dell'Emilia Centrale prot. 4953/2020:

In relazione alla presente richiesta, si trasmettono gli elaborati architettonici di cui alla codifica A e gli elaborati descrittivi di cui alla codifica ITG dell'elenco elaborati. Nello specifico, si allega:

ITG_22.01_Relaz-fogna

ITG_23.01_Relaz-idraulica

ITG_26.01_Piano manut. drenaggio acque meteoriche

Dalla Provincia di Reggio Emilia prot. 4960/2020:

In relazione al primo punto, si riprende quanto già citato in precedenza e si trasmettono gli elaborati architettonici di cui alla codifica A dell'elenco elaborati e di variante urbanistica di cui alla codifica U e V del presente progetto.

Dal Comune di Campogalliano prot. 5001/2020:

Per la risposta a tali punti si allega opportuno STUDIO DI MOBILITA' redatto dalla società specializzata POLINOMIA Srl, incaricata dalla committenza.

Per ciò che attiene il Comune di San Martino in Rio si chiede:

[...]

In relazione alla presente richiesta, si trasmettono gli elaborati architettonici di cui alla codifica A dell'elenco elaborati.